

SCHEMA-TIPO DI PATTO DI COLLABORAZIONE

- ai sensi del Regolamento Comunale n. 39 del 19.09.2024 -

TRA

Il Settore _____ del Comune di Riccione, ai fini rappresentato dal Dirigente, Dr/Dr.ssa _____

Il Sig./la Sig.ra/ Organizzazione di volontariato _____ in qualità di (singola/o cittadina/o attiva/o proponente, ovvero legale rappresentante dell'Associazione proponente, ovvero capofila/referente unico incaricato da tutti i soggetti proponenti) _____

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione Italiana nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Riccione, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Delibera di Consiglio Comunale n° 39/2024, intitolato "Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e per la realizzazione di progetti di pubblica utilità";

che l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Cittadinanza Attiva e Socialità del settore servizi alla Persona, l'interfaccia che cura i rapporti con i cittadini, gli organismi di partecipazione dei diversi quartieri e/o i settori del Comune per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi concordati in co-progettazione e alla durata degli stessi;

che con Delibera di Giunta n° 50/2025 sono stati declinati gli indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure per i nuovi patti di collaborazione quali strumenti di partecipazione della cittadinanza attiva nella cura, gestione e valorizzazione dei beni comuni;

che con Delibera di Consiglio n°40/2024 è stato approvato il "Regolamento per l'assegnazione e la gestione di orti delle aree ortive comunali";

In esecuzione della Determina Dirigenziale del Settore Servizi alla Persona n° 626 del 28.04.2025 che approva lo schema del presente Patto di Collaborazione;

a seguito della procedura istruttoria effettuata dal competente Ufficio e del percorso di condivisione che ne è seguito;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

OGGETTO

Le aree ortive su cui si intende realizzare il presente patto di collaborazione sono individuate nell'elenco contenuto nell'Allegato B della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ ed è censita al catasto urbano _____

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA

Il presente patto persegue i seguenti obiettivi:

- assicurare la cura e il decoro, del piccolo immobile/pertinenze e delle aree verdi e comuni delle aree ortive, nel principio di collaborazione e rispetto fra gli ortolani, assegnatari delle aree ortive comunali;
- supportare l'amministrazione Comunale al monitoraggio e al presidio delle aree ortive così come declinato nel Regolamento apposito. L'uso delle aree comuni è rivolto agli ortolani assegnatari ma è anche aperto alla cittadinanza: lo sfalcio d'erba, la pulizia, il presidio e la cura del verde dovranno essere svolti in piena sicurezza e con l'utilizzo di strumenti in sicurezza e con manutenzione effettuati da personale qualificato;
- garantire la gestione condivisa dei compiti di seguito indicati, valorizzando capacità, competenze e risorse dei sottoscrittori del patto stesso, affinché sia sottratta ad eventuale abbandono e degrado, puntando ad una fruizione più gradevole e sicura della stessa da parte delle cittadine e dei cittadini;
- promuovere l'uso creativo, inclusivo e aperto di spazi pubblici, alimentando nuove relazioni che accrescano la coesione sociale e il senso di comunità, costituisce un interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione e realizzabile attraverso il presente Patto.

Le aree ortive come sopra individuate (comprendente n° 111 orti pubblici) hanno una superficie complessiva di circa _____mq (**solo aree comuni**), presenta le seguenti caratteristiche: il manto erboso è di tipo risulta servito da (es. impianto irriguo/altro) all'interno dell'area sono impiantate essenze arboree di , è presente un'area pavimentata di circa.....mq, sono presenti n°_____ moduli ricovero attrezzi/porzioni di immobili/piccolo immobile di proprietà comunale.

Attività di cura ordinarie:

Tutte le attività saranno svolte a titolo di volontariato ad eccezione di eventuali interventi, concordati nel patto e svolti da personale regolarmente contrattualizzato:

1. pulizia delle superfici pavimentate, se presenti, asporto dei materiali di risulta e mantenimento decoro area pavimentata pubblica;
2. cura e gestione eventuale struttura /pertinenza presente;
3. sfalcio erba con tosaerba/trattorini omologati o con manutenzione effettuata da personale qualificato;
4. pulizia delle superfici a prato ed asporto dei materiali di risulta;
5. manutenzione ordinaria e potatura di arbusti, siepi, cespugli ecc., con attrezzo meccanico e rifiniture manuali, con asporto dei materiali di risulta;

6. controllo delle eventuali strutture fisse dell'area (impianti, alberature, ecc.) e segnalazione di ogni anomalia da cui possa derivare danno alle strutture stesse o a terzi;
7. controllo delle strutture rimovibili (attrezzature sportive, giochi per bambini, ecc.) e segnalazione di ogni anomalia da cui possa derivare danno alle strutture stesse o a terzi.
8. servizio di apertura e chiusura cancelli di accesso alle aree;
9. svuotamento dei cestini portarifiuti, se presenti o installati dal soggetto adottante, ed asporto dei materiali di risulta;
10. controllo, in collaborazione con gli uffici del Comune, del rispetto da parte degli ortolani di quanto previsto nel Regolamento apposito (approvato con DC 40/2024), in termini di principi e norme previste, regole da rispettare, utilizzo dell'acqua, ecc.
11. impegno, in collaborazione con gli uffici del Comune, a garantire tutte le informazioni ai nuovi assegnatari delle norme in vigore rispetto all'orto assegnato e alle regole da rispettare;
12. presidio area e segnalazioni eventuali usi impropri;
13. tempestiva segnalazione di eventuali situazioni di pericolo ed esigenze di manutenzioni straordinarie;

Nelle attività di cura ordinarie non sono comprese le potature degli alberi ad alto fusto che rimangono di competenza del Comune.

Attività ed iniziative proposte mirate alla socializzazione e alla partecipazione della cittadinanza:

1. _____
2. _____
3. _____

IMPEGNI RECIPROCI

Le parti si impegnano a operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza e ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività.

L'oggetto del presente patto di collaborazione consiste nella reciproca assunzione di impegni, da parte dell'Amministrazione e delle cittadine e dei cittadini attivi come nominati in premessa, a provvedere ai compiti di cura, e/o gestione, e/o valorizzazione dell'area in parola e descritti al punto precedente.

Le cittadine e i cittadini o le associazioni assumono i seguenti impegni:

- realizzare le attività di cura e iniziative sopra declinate e entrambe vincolanti per la stesura del patto;
- utilizzare gli strumenti di protezione previsti e concordati;
- utilizzare solo strumentazioni in sicurezza sia se messe a disposizione dall'Amministrazione comunale che proprie;
- attivare una polizza assicurativa in relazione alle attività da svolgere e per responsabilità verso terzi;

- non effettuare interventi non compresi nel patto;
- non utilizzare l'area per scopi diversi da quelli compresi nel patto;
- mettere a disposizione, gestendo i calendari e le prenotazioni, l'area per compleanni o feste, o eventuali incontri promossi da cittadini o l'Amministrazione comunale con impegno agli utilizzatori del riordino e pulizia dei luoghi. La disponibilità dei luoghi è vincolata ad eventi aperti al quartiere e alla cittadinanza (non per eventi privati);
- non effettuare interventi di manutenzione dell'immobile o delle strumentazioni comunali se non previa autorizzazione;
- rendicontare accuratamente e con attestazione relativa ogni spesa concordata e oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- relazionare le attività annuali svolte in occasione della presentazione annuale della rendicontazione spese;
- fornire al Comune, l'elenco dei volontari coinvolti nello svolgimento delle attività concordate;
- consentire al personale comunale incaricato di effettuare i controlli periodici relativi al rispetto del patto;

Si precisa in modo esplicito che è **ASSOLUTAMENTE VIETATO**:

- utilizzare bombole del gas o fuochi liberi o cucine non omologate;
- eseguire lavori di manutenzione della struttura o installare elettrodomestici, senza autorizzazione da parte degli uffici;
- raccogliere soldi sotto qualsiasi forma ad esclusione della modalità della **donazione** regolarmente documentata;
- in caso di utilizzo degli spazi da parte di cittadini per feste di compleanno per bambini, ricevere soldi dai cittadini se non con la modalità della **donazione** regolarmente documentata e finalizzata a spese di pulizie;
- organizzare eventi rumorosi o dopo le ore 23 che arrechino molestia ai vicini;
- riconoscere denaro a volontari o cittadini ad esclusione del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e nelle modalità previste dal D.lgs. 117/2017;
- riconoscere compensi per prestazioni o servizi se non a fronte di regolare fattura o nota spese;
- somministrare cibo e bevande o organizzare cene o pranzi a pagamento;

L'amministrazione si impegna a:

- mettere in disponibilità le strutture eventualmente presenti nell'area indicata (ricoveri attrezzi, piccole strutture, ecc.)
- garantire corsi di formazione sulla sicurezza;
- mettere a disposizione uno sportello di consulenza giuridico/amministrativa gratuito per tutti i volontari e/o associazioni che collaborano con il Comune;
- mettere a disposizione trattorini e tosaerba (nei limiti delle disponibilità) o a rimborsare eventuali spese di manutenzione o noleggio, se concordati;
- rimborsare i costi documentati per i rimborsi ai volontari, assicurazione, carburanti o iniziative concordate nel Patto;

- nel caso venga concordata nel Patto l'organizzazione di eventi o serate, aperitivi, merende o rinfreschi le spese saranno sostenute dal Comune al netto degli introiti delle donazioni raccolte per gli eventi stessi e nel limite di quanto concordato;
- garantire un eventuale anticipo (all'avvio del patto o annuale) dei costi che andranno a conguaglio dopo la rendicontazione effettiva;
- promuovere e divulgare eventuali iniziative e/o proposte per il quartiere;
- effettuare i controlli periodici relativi al rispetto del patto;

La partecipazione al presente Patto di collaborazione e lo svolgimento dei compiti come sopra specificati non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune di Riccione, né da vita ad un rapporto di committenza di alcun genere.

RIMBORSI

Il Comune di Riccione, ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 39/2024, destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso, le risorse economiche di anno in anno approvate a bilancio.

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato di cittadine e cittadini o delle associazioni, al fine di consentire loro un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

In ragione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato a fronte degli impegni previsti nel Patto e alle condizioni e alle modalità stabilite, a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati da cittadine e cittadini o dalle associazioni.

Le cittadine e i cittadini o le associazioni potranno mettere a disposizione risorse proprie che possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

TRASPARENZA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La documentazione delle attività svolte e la valutazione delle risorse impiegate sono essenziali ai fini di garantire la massima trasparenza e consentire una valutazione pubblica dei risultati prodotti dal Patto di Collaborazione.

Per garantire la massima trasparenza e consentire un'efficace diffusione dei risultati raggiunti, la documentazione di rendicontazione presentata dalle cittadine e dai cittadini attivi sottoscrittori del patto e la conclusiva valutazione del processo di attuazione del patto da parte dell'Amministrazione, sono messe a disposizione del Consiglio Municipale, nonché della cittadinanza, attraverso la pubblicazione, a cura del competente Ufficio Comunale, sul portale istituzionale del Comune di Riccione.

DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

L'impegno reciproco da parte dei soggetti collaboranti è assunto per un periodo di anni dalla data di sottoscrizione del presente Patto, salvo un periodo ulteriore di proroga, adeguatamente motivato e comunque non superiore a due anni, disposto dall'Amministrazione e a cui le cittadine e i cittadini attivi sottoscrittori del presente Patto non si oppongono.

Alla fine del periodo di collaborazione indicato, le cittadine e i cittadini attivi possono riproporre il patto, con uguali o con diversi contenuti, al pari di ogni altro soggetto interessato, e la proposta sarà sottoposta alla prescritta valutazione di interesse pubblico, anche tenendo conto del precedente periodo di collaborazione avuto riguardo alle rendicontazioni delle attività svolte e alle valutazioni effettuate dall'Amministrazione.

Il presente Patto può essere sospeso dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione di interventi manutentivi urgenti ed indifferibili, atti a tutelare la pubblica incolumità, previa comunicazione ai firmatari del Patto o per qualsiasi altro motivo di interesse pubblico non prevedibile.

Le cittadine e i cittadini attivi possono recedere dal Patto sottoscritto senza necessità di motivare le ragioni del recesso, ma devono darne preavviso, con anticipo di 30 giorni, al competente ufficio comunale.

L'Amministrazione può recedere dal Patto in qualsiasi momento nel caso in cui non siano rispettati gli impegni sopra definiti o la valutazione annuale sia completamente negativa o non sia inviata adeguata rendicontazione annuale. La revoca va formalizzata con Determina dirigenziale.

L'Amministrazione recede dal Patto, con le medesime modalità di cui sopra, nel caso l'area messa in disponibilità sia necessaria per la realizzazione di iniziative di pubblica utilità per tempo indeterminato.

RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente Patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità dei Proponenti, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività previste dal Patto.

I proponenti s'impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I proponenti, si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione.

Per l'Amministrazione Comunale

Il Dirigente

I volontari/Associazione
